

## VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 21 APRILE 2015

Oggi 21 aprile 2015 alle ore 17,45 presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica – Auditorium Sen. Mazzoli, Piazza Tassara, 3 – Breno, previa notifica degli avvisi personali a tutti i soci e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalla legge, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona in seduta ordinaria.

Assume la presidenza il Sig. Massimo Maugeri Presidente dell'Assemblea.

Presenti quote 886/1000 rappresentanti 13 Soci

Sono presenti anche i Consiglieri Broggi Elena, Ducoli Guglielmina, Trotti Alberto, Lanzetti Marina e il Revisore Unico dott. Maroni Martino.

### Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo al 31.12.2014;
2. Rinnovo Contratto di Servizio;
3. Adozione orientamenti utilizzo Fondo di solidarietà anno 2014;
4. Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Presidente, accolta all'unanimità dall'Assemblea, funge da Segretario Marianna Angeli, Direttore dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.

### **1 – Esame e approvazione BILANCIO AL 31/12/2014.**

Il Presidente Maugeri Massimo introduce l'ordine del giorno, cedendo la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del bilancio nella parte economica e gestionale.

Il Presidente Lanzini illustra le voci di bilancio con l'ausilio di slides dettagliate e meglio approfondite nella relazione al bilancio del Direttore, consegnata ai presenti unitamente a Bilancio, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico.

Spiega i dati di andamento legati ai Servizi Sociali di base, Tutela Minori e Servizio

**VERBALI ASSEMBLEE**



Stile; specifica altresì le azioni e gli interventi legati ai progetti e al risparmio conseguito grazie alle entrate straordinarie.

Questo risparmio, già evidenziato nella lettera inviata a tutti i Comuni contestualmente alla convocazione dell'Assemblea, sarà oggetto di discussione nello specifico punto 3 dell'ordine del giorno.

Il Presidente esprime quindi soddisfazione per i risultati e per l'andamento delle attività, ricordando gli aspetti molto critici e le incertezze nelle quali si è redatto il bilancio di previsione. Evidenzia il buon risultato, informando che nel corso del 2014 le entrate straordinarie sono frutto dell'impegno per l'adesione a nuovi progetti (Sistema Dote, Home Care Premium, Progetto di Animazione Territoriale, Fondazioni, ecc.) e per la ricerca di nuovi canali di finanziamento. Parte sostanziale delle entrate è legata ai rimborsi dovuti dalla Provincia per l'assistenza specialistica ai disabili frequentanti la scuola superiore, relativi agli anni passati.

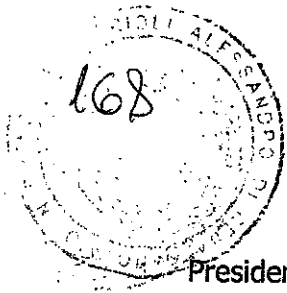
Tali finanziamenti hanno integrato le entrate, garantendo la sostenibilità dell'organizzazione dei servizi in atto, il positivo lavoro svolto nel 2014 ha permesso poi un evidente risparmio sul Fondo di Solidarietà pari a euro 542.622,00.

Il Presidente dell'Assemblea invita i presenti al dibattito.

Interviene il Presidente di Comunità Montana Oliviero Valzelli, che ringrazia l'Azienda per il positivo lavoro svolto e per il buon risultato. Questi dati confermano che nel nostro territorio, il sistema delle politiche sociali funziona ed è guardato come un modello grazie anche alle sinergie con Comunità Montana, Ufficio di Piano e Conferenza dei Sindaci.

Ritiene quindi di non dovere soffermarsi sui dati di bilancio, mentre ritiene che si debba aprire il confronto in merito all'utilizzo del risparmio conseguito, tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione ha fatto proposte in merito.

In seguito chiede la parola il Sindaco del Comune di Darfo, sig. Mondini Ezio che ringraziando l'Azienda per il positivo lavoro svolto, si associa a quanto appena detto dal



Presidente Valzelli.

Il Presidente Lanzini ringrazia e specifica che alcuni risultati sono legati alla forte convergenza con Comunità Montana e Conferenza dei Sindaci.

Non rilevando ulteriori richieste d'intervento, il Presidente Maugeri propone all'Assemblea la votazione del bilancio consuntivo 2014.

**L'ASSEMBLEA**

Preso atto dei dati di bilancio vota all'unanimità, con numero 886 quote millesimali e rappresentanti n. 13 Soci

**DELIBERA**

di approvare il bilancio dell'Azienda al 31/12/2014.

*(Allegati: Bilancio e Nota Integrativa 2014, Relazione dei Revisori e Relazione del Direttore).*

## **2 – Rinnovo Contratto di Servizio.**

Il Presidente Maugeri cede la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione Lanzini per la discussione dell'argomento.

Lanzini, quindi, ricorda che è in scadenza il Contratto di Servizio e proponendone il rinnovo per altri 5 anni, informa che al documento distribuito sono state apportate alcune modifiche irrilevanti sul piano contrattuale, bensì aggiornamenti relativi agli effettivi servizi gestiti dall'Azienda a favore dei Comuni, nonché adeguamenti in conformità allo Statuto e ai Regolamenti.

Si rende necessaria l'adozione del nuovo contratto, che entro fine anno dovrà essere sottoscritto con gli atti di delibera, preliminari, da parte degli Enti Soci.

Il Presidente dell'Assemblea invita quindi i presenti a visionare il documento aggiornato e a formulare eventuali richieste.



Interviene Paolo Erba, in qualità di Sindaco di Malegno, sollevando il tema del trasporto Disabili CDD e ponendo la questione dell'inserimento nel contratto anche del "trasporto disabili CDD".

Il presidente Lanzini comunica che allo stato attuale non è fattibile l'inserimento di questa tipologia di intervento nel contratto di servizio, poiché richiede un ulteriore confronto e valutazione, anche con gli enti erogatori; tale percorso peraltro, non si prefigura breve e con prospettive onerose sul piano economico.

Rispetto a ciò, informa di aver già chiesto al Presidente di Comunità Montana, ulteriore tempo per verificare possibilità concrete, finalizzate all'adozione di soluzioni sostenibili, tenuto conto che poi, una volta assunte nel contratto di servizio, avranno una ricaduta economica sui Comuni, anche per gli anni a venire.

Conclude quindi proponendo il mantenimento dell'attuale situazione in capo a Comunità Montana per qualche anno, considerando la possibilità futura d'integrazione del Contratto di Servizio.

Interviene Testini Mauro in rappresentanza dell'Unione della Bassa Valle Camonica che ritenendo l'Azienda il soggetto maggiormente idoneo a prendersi in carico la problematica e, pur tenendo conto dei tempi necessari, propone che la stessa avvii il percorso per assumere il servizio accessorio.

Non rilevando ulteriori richieste d'intervento, il Presidente Maugeri propone all'Assemblea la votazione del Contratto di Servizio per gli anni 2016-2020, con le modifiche apportate.

**L'ASSEMBLEA**

all'unanimità, con numero 886 quote millesimali e rappresentanti n. 13 Soci

**DELIBERA**

Di approvare il Contratto di Servizio per gli anni 2016-2020, con le modifiche apportate.

*(Allegato Contratto di Servizio)*



### **3. Adozione orientamenti utilizzo Fondo di solidarietà anno 2014**

Il Presidente Maugeri introduce l'argomento e passa la parola al Presidente Lanzini per illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Lanzini richiamando il contenuto della lettera inviata a tutti i Sindaci, ricorda le proposte di utilizzo Fondo in essa contenute, ritenendo sostenibile l'utilizzo del risparmio dell'esercizio 2014, considerato che l'accantonamento dei precedenti esercizi mette al riparo in caso di eventuali emergenze e necessità.

Ricorda inoltre che è stato recentemente approvato il nuovo Piano di Zona che prevede aree non coperte nei Bilanci di previsione, quali le politiche per l'Abitare Sostenibili e le Politiche del Lavoro. Il Consiglio di Amministrazione ha ipotizzato che queste due tematiche possano essere affrontate attingendo a parte di questo Fondo, tenendo conto dei tempi necessari a elaborare progetti specifici, che sgraverebbero i Comuni dal dover intervenire con risorse proprie su bisogni specifici. Un'ulteriore proposta è quella di implementare temporaneamente la parte progettuale dell'Azienda con personale incaricato ad hoc, sostenendo in tal modo i servizi sociali dei Comuni che, con i progetti in corso hanno aumentato il carico di lavoro già oneroso. Questa proposta che potrebbe impegnare 70-80.000,00 euro consentirebbe di far procedere i progetti con le positive ricadute sui beneficiari, senza sovraccaricare le Assistenti sociali dei Comuni.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Sindaco di Darfo che interviene comunicando la propria proposta in merito all'utilizzo del fondo.

Premettendo le difficoltà del Comune di Darfo che lo stanno conducendo a tagliare proprio nel settore dei Servizi Sociali, riferendosi in special modo anche all'imminente chiusura dell'Asilo Nido Comunale, propone un parziale taglio alla quota di solidarietà per l'anno in corso tenuto conto che, investire su nuovi progetti potrebbe comportare il rischio di implementare servizi che poi non possono essere mantenuti.

Propone quindi la riduzione di 5 euro sulla quota di solidarietà per tutti i Comuni.

**VERBALI ASSEMBLEE**



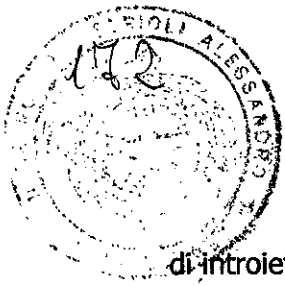
A seguire interviene Elena Broggi, comunicando che interviene in qualità di Sindaco poiché, come rappresentante dell'Unione, ha delegato il Vicepresidente per la votazione. Afferma che, se questa proposta di contenere i costi per i Comuni fosse pervenuta qualche anno fa', quando personalmente poneva all'Assemblea il tema nella consapevolezza che piano piano tutto sarebbe gravato sui Comuni, avrebbe condiviso la questione. Allo stato attuale questa proposta non è condivisibile, anzi è considerata pericolosa, poiché si è giunti ad una situazione consolidata per quanto attiene la gestione economica dell'Azienda e stabile per la quota di solidarietà, mentre ricorda anni difficili, che il Direttore può confermare, nei quali il venir meno di importanti entrate ha messo in difficoltà l'Azienda, difficoltà superate attingendo al Fondo. Esprime il proprio disappunto rispetto a tale richiesta proprio oggi che la situazione dell'Azienda è stabilizzata e consolidata e questo grazie soprattutto al Presidente Lanzini e alla dedizione del personale.

Continua poi con l'accento ai finanziamenti BIM, che ritiene siano da considerarsi comunque soldi per i Comuni, da investire dove necessario compreso i Servizi Sociali. Ricorda che investire nei servizi sociali significa investire in sviluppo, poiché la gestione dei servizi sociali favorisce l'occupazione.

Prende la parola, il Sindaco di Esine, Fiorino Fenini ricordando che è recentissima l'approvazione del Piano di Zona ove si prevede il mantenimento della quota di solidarietà in essere; nello stesso Piano le tematiche dell'occupazione e dell'abitare sostenibile sono state accolte come emergenti e pertanto ritiene pienamente condivisibile l'utilizzo del fondo per queste aree.

Continua poi affermando che le problematiche del Comune di Darfo, sono comuni a tutte le Amministrazioni, seppur con numeri diversi e non siano risolvibili con la riduzione della quota di solidarietà, pertanto non condivide la proposta del Comune di Darfo.

Interviene il Sindaco di Malegno, Paolo Erba, che rileva la positiva capacità dell'Azienda



di introiettare risorse con nuovi progetti.

La proposta del Presidente Lanzini in merito alle politiche del lavoro è condivisibile, ma ritiene che su questa tematica sia necessaria la convergenza di tutti gli enti preposti per evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse. Oltre a condividere la proposta inerente all'abitare sostenibile, ritiene importante il potenziamento del servizio sociale professionale, attualmente sovraccaricato.

Il Sindaco Erba continua ponendo la questione del Trasporto Disabili CDD, rispetto alla quale chiede di intervenire al fine di evitare che il costo ricada sui Comuni. Conclude il suo intervento stimolando a tener conto della proposta del Sindaco Mondini, limitando il rimborso della quota di solidarietà a 2 euro anziché 5 e utilizzando il Fondo per interventi su: Lavoro, Abitare sostenibile, Potenziamento del Servizio Sociale di Base e Trasporto Disabili CDD.

Interviene Cristian Farisè in qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni degli Antichi Borghi di Valle Camonica che sostiene la propria contrarietà alla riduzione della quota di solidarietà, poiché questo passo significherebbe una regressione rispetto al percorso fatto. Afferma ciò, nonostante come Sindaco sia ben consapevole delle difficoltà economiche dei Comuni, del proprio Comune in particolare per le vicende a tutti note. Sottolinea la necessità che il CdA si impegni a individuare una soluzione al problema Trasporto Disabili CDD; per quanto attiene alle proposte fatte, condivide pienamente la tematica del lavoro, mentre sente meno impellente quella relativa all'abitare sostenibile.

Ringraziando per i risultati ottenuti, chiede infine di rinviare la discussione delle proposte da analizzare a una prossima Assemblea.

Interviene a seguire Mauro Testini che condivide la posizione espressa da Broggi Elena in merito al mantenimento della quota di solidarietà; per quanto attiene ai fondi Bim, sottolinea che obiettivo del Bim sia quello di creare sviluppo e opportunità per i Comuni.

**VERBALI ASSEMBLEE**



Conclude invitando a progettare per soluzioni solide per le politiche del lavoro.

Il Presidente Maugeri invita il Presidente Lanzini a rispondere.

Lanzini replica ai vari interventi rilevando che, per quanto riguarda la quota di solidarietà, l'Azienda ha raggiunto una stabilità tale che non può essere compromessa, tenendo in debito conto che le entrate straordinarie, proprio perché straordinarie, potrebbero non essere replicabili negli anni a venire.

Conferma quanto espresso da Fenini riguardo all'approvazione del Piano di Zona, in merito alla possibilità di mantenere invariata per qualche anno la quota di solidarietà. Riguardo alle problematiche del Lavoro e dell'Abitare sostenibile ritiene positivo poter affrontare da subito queste tematiche, poiché contenute nel nuovo Piano di Zona, tuttavia, considerato l'intervento di Farisè condivide la posizione di ridiscutere nel dettaglio le proposte in una nuova futura Assemblea.

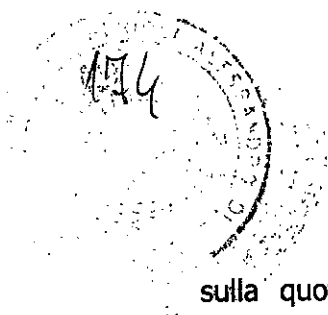
Per quanto attiene alla proposta di incremento del Servizio Sociale di Base valuta più adeguato, poiché si tratta di un intervento temporaneo, l'incremento di personale a sostegno della realizzazione dei progetti, sgravando in tal modo tutti i servizi sociali e fornendo al contempo maggiori risposte. Ritiene, infatti, che il volume di attività dell'Azienda, con i vari progetti e le azioni del Piano di Zona sia già oneroso per l'Azienda stessa e non possa ricadere ulteriormente sui servizi sociali di base, la cui attività è divenuta di per sé complessa.

Ipotizza, per concludere, i seguenti impegni, fermo restando la decisione in capo ai Soci: 200 mila euro per Politiche Lavoro, 150 mila euro per Politiche Abitare Sostenibile, 100 mila euro per incremento Assistenti Sociali, 100 mila euro per il Trasporto Disabili CDD.

Prende la parola, il Presidente di Comunità Montana/Bim, ritornando sulle questioni poste dal Sindaco Mondini e dei Fondi BIM.

Per quanto attiene al Comune di Darfo è necessario riconoscere che lo stesso ha bisogni specifici e potrebbe essere perseguita la mediazione proposta da Paolo Erba





sulla quota di solidarietà Per quanto attiene al Bim, afferma che questo Ente continuerà a trasferire le risorse, ma si deve tenere conto che il Bim ha altre priorità.

Rinnova la richiesta affinché il Trasporto Disabili CDD rientri tra i servizi dell'Azienda, sollevando in tal modo Comunità Montana e Comuni.

Propone infine di utilizzare una parte di risorse del Fondo per la realizzazione di interventi strutturali sull'immobile utilizzato dall'Azienda, come situazione straordinaria.

Interviene Fenini ritenendo inadeguata la proposta, poiché l'immobile è di proprietà di Comunità Montana e importanti interventi strutturali devono essere in capo alla proprietà e non è pensabile utilizzare a tale scopo i fondi dei Comuni destinati ai Servizi Sociali.

Continua affermando che sono accettabili piccoli interventi di adeguamento degli uffici per l'espletamento dei servizi stessi, come quelli peraltro programmati e sostenuti dall'Azienda.

Interviene Lanzini ricordando che gli interventi strutturali sono stati considerati necessari da Comunità Montana, con la quale si era già concordato l'intervento a piano terra a carico dell'Azienda e gli altri interventi strutturali, giustamente, in capo a Comunità Montana, proprietaria dell'immobile.

Ritiene che l'Azienda possa impegnarsi a trovare una soluzione per la gestione del Trasporto Disabili CDD, contenendo i costi entro i 90-100 mila euro, tenendo presente che, una volta assunto il servizio, come per tutti i servizi a contratto dovrà essere prevista la quota a carico del Comune/utente.

Riconferma quindi la proposta precedentemente fatta di mantenere invariata la quota di solidarietà.

Farisè ribadisce la necessità di un ulteriore confronto delle proposte e del dettaglio economico.

Il Presidente Maugeri conclude proponendo di mettere in votazione l'incarico al CdA per la riformulazione delle proposte di utilizzo Fondo da portare a nuova Assemblea per il

VERBALI ASSEMBLEE



confronto e le decisioni in merito. Contestualmente l'Azienda fornirà una proposta per la gestione del servizio Trasporto CDD.

L'ASSEMBLEA

con numero 765 quote millesimali rappresentanti n. 12 Soci, astenuti il Comune di Darfo con 121 quote millesimali

DELIBERA

Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione per la formulazione di proposta complessiva di utilizzo Fondo di Solidarietà, in relazione alle aree indicate con rispettive ipotesi di spesa e di proposta per l'assunzione del servizio accessorio Trasporto Disabili CDD.

**4.Eventuali Comunicazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**

Non vi sono ulteriori comunicazioni.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente, alle ore 19,45 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Marianna Angeli)

Il Presidente

(Massimo Maugeri)